UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

5° Laboratorio Studenti
per l' Accreditamento d'Ateneo

10 Ottobre 2019

Prof. Paolo Silvestri

A cura della Direzione Pianificazione, Valutazione e Servizi Informatici Applicativi
Elisa Gibertini – *Ufficio Statistica/Ufficio Supporto PQA e NdV*

Sezione 3.2: Gestione del Corso di Studio

- ✓ Questa **Sezione** prende in considerazione le Attività di Gestione del CdS
- ✓ è articolata in ***8 punti di attenzione***

Punto di attenzione

Il CdS si è dotato di un sistema di gestione ben articolato e operativo?

Aspetti da considerare

- ✓ *Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?*
- ✓ *Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?*
- ✓ *Sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?*
- ✓ *La documentazione è facilmente reperibile? (indicare la fonte)*

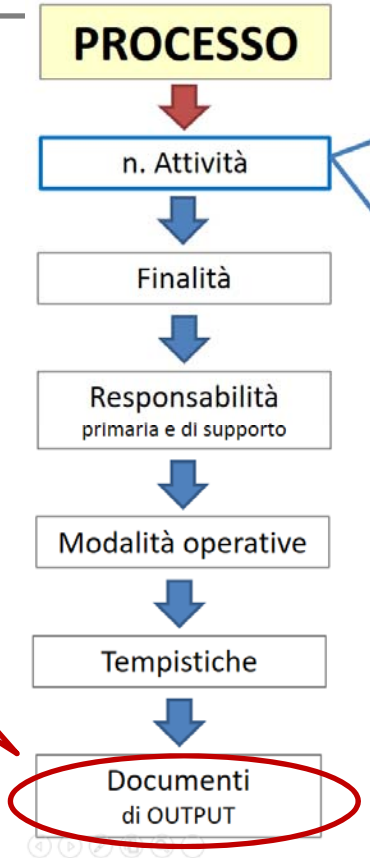
Fonti

- ✓ *Sistema di Gestione di AQ del CdS*
- ✓ *Sito web*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS*

PARTE 3 - Sezione 2.1 (2)

- ✓ Nel documento sono individuati i **principali processi** (di Progettazione, Gestione e Verifica), **obiettivi**, **modalità operative** e **responsabilità**?
- ✓ Sono indicati i **documenti** in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?

«E' importante che nel documento siano indicati i documenti di Output!»



Processo	1. Definizione della domanda di formazione.

Attività	01.01 - Individuazione e/o aggiornamento delle Parti Interessate (rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni).
Finalità	Elaborazione e approvazione di un documento in cui sono individuati[c] o aggiornati i rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, a livello nazionale e internazionale, portatori di interesse verso il CdS.
Responsabilità primaria	Presidente di CdS. Consiglio di CdS.
Responsabilità di supporto/delega	-
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Il Consiglio di CdS, su proposta del Presidente di CdS, elabora e approva un documento in cui vengono individuati e/o aggiornati le Parti Interessate (rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni). Il documento deve riportare i criteri oggettivi con cui vengono individuate le Parti Interessate. Il documento deve riportare la composizione del Comitato di Indirizzo del CdS e l'eventuale indicazione di studi di settore di interesse. Il documento di prima approvazione è relativo all'istituzione del CdS o una sua modifica di ordinamento didattico (quadro A1.a)[c] mentre gli eventuali aggiornamenti sono relativi alle successive consultazioni con le Parti Interessate (quadro A1.b)[c].
Tempistica	Entro il mese di Dicembre di ogni anno, a meno di scadenze specifiche dettate da Ateneo o altri soggetti esterni.

Attività	01.02 - Consultazione delle Parti Interessate (rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni).
Finalità	Consultazione dei rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni portatori di interesse verso il CdS e analisi di studi di settore. Elaborazione e approvazione di un documento in cui sono definiti o aggiornati funzioni, competenze e profili professionali di riferimento per il CdS.
Responsabilità primaria	Presidente del CdS.
Responsabilità di supporto/delega	Componenti del Comitato di Indirizzo.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Il Presidente di CdS organizza le attività di consultazione delle Parti Interessate. Le modalità di consultazione possono essere molteplici, ad esempio: - riunione con il Comitato di Indirizzo; - somministrazione di questionari alle Parti Interessate; - analisi di studi di settore di interesse; - altro. Al termine delle attività di consultazione, il Consiglio di CdS, su proposta del Presidente di CdS, elabora e approva un documento in cui vengono definiti o aggiornati funzioni, competenze e profili professionali di riferimento per il CdS. Il documento deve riportare: - le modalità e le tempistiche con cui sono state consultate le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni (quadro A1.a se in fase di nuovo/modifica ordinamento o quadro A1.b)[c,r]; - i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (funzioni in un contesto di lavoro, competenze associate alle funzione, sbocchi professionali) (quadro A2.a)[c,r] - le professioni per cui il CdS prepara secondo le codifiche ISTAT (quadro A2.b)[c,r].
Tempistica	Entro il mese di Gennaio di ogni anno, a meno di scadenze specifiche dettate da Ateneo o altri soggetti esterni.

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Impianto generale dei seguenti 8 punti di attenzione

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività …?

1. Il CdS ha **MESSO in ATTO** questa attività?

2. Il CdS ha prodotto adeguata **DOCUMENTAZIONE**

3. Alla luce dei controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia **EFFICACE**?

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

ESEMPIO Relazione CPDS: PARTE 3.2.1 Gestione del CdS

Sezione 3.2 - Gestione del Corso di Studio

3.2.1 Sistema di Gestione di AQ del CdS

Analisi della situazione:

Il sistema di gestione attuale, ancora presente nel sito e facilmente reperibile, è stato approvato nel 2015, ma è considerato obsoleto. È pertanto in corso di approvazione un nuovo documento. La CPDS ha potuto visionarne una versione preliminare che appare adeguata per quanto riguarda l'identificazione di processi, obiettivi e responsabilità, nonché i documenti.

Fonte: Sistema di gestione di AQ, sito web, nuovo sistema di gestione in via di approvazione.

Criticità:

Non è ancora stato approntato il nuovo sistema di gestione

Suggerimenti:

Accelerare il processo di approvazione. Monitorarne l'applicazione.

PARTE 3 - Sezione 2.2 - Consultazione periodica delle parti interessate

Punto di attenzione

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la consultazione periodica delle parti interessate?

Aspetti da considerare

- ✓ *Il CdS ha consultato le parti interessate nell'ultimo anno? Con quale modalità?*
- ✓ *Se disponibili, sono stati analizzati "studi di settore"?*
- ✓ *Viene tenuta adeguata documentazione (verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc…)?*
- ✓ *Della consultazione delle parti interessate e dell'analisi di eventuali "studi di settore" viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?*
- ✓ *Alla luce dei controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?*

Fonti

- ✓ *Sistema di Gestione di AQ del CdS*
- ✓ *Verbali del CdS/Comitato di Indirizzo*
- ✓ *Sito web del CdS*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS*
- ✓ *Eventuali Interviste al CdS*

PARTE 3 - Sezione 2.2

«…il CdS ha messo in atto idonee attività per la **consultazione periodica delle parti interessate**?»

Il CdS **ha consultato** le parti interessate nell'ultimo anno?	***Sì/No*** ***Quando?***
Se sì, Con quale **modalità**?	***Incontri formali, contatti informali, questionari, ecc…***
Se disponibili, sono stati analizzati "**studi di settore**"?	***Sì/No*** ***Se sì, come sono stati utilizzati?***
Viene tenuta adeguata **documentazione** (verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc…)?	***Sì/No*** ***Valutare se l'impostazione è corretta (Data, partecipanti, sintesi risultati emersi, ecc…)*** ***Dov'è reperibile (link)***
Della consultazione delle parti interessate e dell'analisi di eventuali "studi di settore" viene data **adeguata pubblicizzazione** nel sito web del Dipartimento o del CdS?	***Sì/No*** ***(link)***
Alla luce dei controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che **l'attività svolta** dal CdS sia **efficace**? Perché?	***Dall'analisi dei punti precedenti esprimere un motivato giudizio di sintesi sull'efficacia del processo***

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

ESEMPIO Relazione CPDS: PARTE 3.2.2 Consultazione Parti Interessate

3.2.2 Consultazione periodica delle parti interessate

Il CdS ha messo in atto idonee attività per la consultazione delle parti interessate. Il comitato di Indirizzo – che comprende, oltre ai docenti, anche una rappresentanza delle parti interessate – si è riunito in data 8 maggio 2018. Sono stati nella circostanza analizzate le esigenze del mercato del lavoro nel campo della traduzione e la necessità di una competenza linguistica in relazione a settori specifici. Non sono stati analizzati studi di settore e non risulta che stiano state prese iniziative volte a realizzare studi di settore. È stato redatto un verbale dettagliato, che riporta con precisione le linee di discussione emerse. La documentazione risulta dunque impeccabile. Gli incontri con le parti interessate non hanno avuto visibilità sul sito web. Essendosi svolti i Comitati di Indirizzo nella tarda primavera, non è possibile valutare gli esiti degli incontri con le parti interessate, ovvero verificare se i colloqui hanno generato mutamenti significativi sul piano della formazione e del rapporto col mondo del lavoro. I temi affrontati sono comunque adeguati ai compiti del comitato. Dal verbale del Comitato di Indirizzo si desume da una parte una forte attenzione per le opinioni e le richieste delle parti interessate, dall'altra uno sforzo comune e condiviso volto a far sì che l'offerta didattica contribuisca alla formazione di un profilo professionale idoneo al mercato del lavoro.

Fonte: Verbali dei Comitati di Indirizzo.

Criticità:

1. Mancanza di pubblicizzazione sul sito web.
2. Perlopiù i rappresentanti delle parti interessate si esprimono in termini generali, benché pertinenti.

Suggerimenti:

Pubblicizzazione sul sito.
Approfondimento dei temi cruciali nella discussione, con particolare riferimento ai tirocini. Sarebbe auspicabile un censimento preciso del grado di soddisfazione dei tirocinanti e delle aziende/istituzioni che li ospitano, verificando in che modo migliorare questo ambito. Questo potrebbe fornire una base più concreta di discussione.

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

PARTE 3 - Sezione 2.3 - Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU)

Punto di attenzione

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'accertamento e il recupero delle conoscenze richieste in ingresso (per L e LMCU) e ne verifica l'efficacia?

Aspetti da considerare

- ✓ *Se previste, le attività di sostegno per il recupero degli OFA sono effettivamente erogate?*
- ✓ *É presente un monitoraggio delle carriere che valuti l'efficacia delle modalità di accertamento e recupero degli OFA? Quali sono gli esiti di questa verifica?*
- ✓ *Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?*
- ✓ *Alla luce di controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?*

Fonti

- ✓ *Sistema di Gestione di AQ del CdS*
- ✓ *Verbali del CdS*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS*
- ✓ *Eventuali Interviste al CdS*

PARTE 3 - Sezione 2.3

«…il CdS ha messo in atto idonee attività per **l'accertamento e il recupero delle conoscenze richieste in ingresso** (per L e LMCU) e ne verifica l'efficacia?»

Se previste, le **attività di sostegno** per il recupero degli OFA sono effettivamente **erogate**?	***Posto che l'attribuzione degli OFA e la verifica del superamento è obbligatoria, in caso siano previste attività di sostegno, verificare se sono effettivamente erogate?***
É presente un **monitoraggio delle carriere** che valuti l'efficacia delle modalità di accertamento e recupero degli OFA? Quali sono gli **esiti** di questa verifica?	***Sì/No*** ***Esempi di Esiti: (1) la carriera di chi ha recuperato gli OFA è paragonabile a quella degli altri studenti? (2) generalità delle carriere irregolari a causa di un accertamento degli OFA poco selettivo.***
Esiste **documentazione** dell'attuazione e della verifica di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?	***Se sì, è documentata?*** ***(link)***
Alla luce dei controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che **l'attività svolta** dal CdS sia **efficace**?	***Dall'analisi dei punti precedenti esprimere un motivato giudizio di sintesi sull'efficacia del processo***

ESEMPIO Relazione CPDS: PARTE 3.2.3 Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU)

3.2.3 Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU)

Analisi della situazione:

Dato che Scienze della Cultura è in esaurimento, le considerazioni sugli OFA valgono dal 2018 per il nuovo CdS in Storia e Culture Contemporanee. Le attività di sostegno per il recupero degli OFA sono previste e vengono erogate. Esiste un monitoraggio che valuta l'efficacia delle modalità di accertamento e recupero degli OFA. L'attribuzione del debito formativo è prevista laddove, durante il test d'ingresso, gli studenti e le studentesse dimostrino scarse conoscenze in storia. L'attribuzione del debito formativo in ingresso viene estinta con attività di recupero durante l'anno accademico, previa valutazione dell'entità dell'OFA e assegnazione di materiali per il recupero da parte del Presidente del CdS. La documentazione dell'attuazione e della verifica delle attività è reperibile sul sito del CdS di scienze della cultura (http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-della-cultura/articolo980009712.html), ma non ancora su quello di Storia e culture contemporanee. Non è ancora possibile valutare se l'attività svolta dal nuovo CdS sia efficace.

Fonte: Documenti di AQ dei CdS, verbali del CdS, Sito dei CdS.

Criticità:

Manca una descrizione del processo visibile sul sito.

Suggerimenti:

Descrivere il processo sul sito di Storia e Culture Contemporanee.

Monitorare il processo per caprine l'efficacia per il nuovo CdS.

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

PARTE 3 - Sezione 2.4 - Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

Punto di attenzione

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS e ne verifica l'efficacia?

Aspetti da considerare

- ✓ *Sono presenti attività collegiali dedicate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
- ✓ *Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che i calendari (lezioni – esami – lauree) siano resi disponibili con tempistiche adeguate? Che i calendari siano ben organizzati? Che siano rispettati o che non siano sottoposti a eccessive modifiche?*
- ✓ *Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?*
- ✓ *Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?*

Fonti

- ✓ *Sistema di Gestione di AQ del CdS*
- ✓ *Verbali del CdS*
- ✓ *Sito web del CdS*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS*
- ✓ *Eventuali Interviste al CdS*

PARTE 3 - Sezione 2.4

«…il CdS ha messo in atto idonee attività per **l'organizzazione e il monitoraggio dell'erogazione della didattica** del CdS e ne verifica l'efficacia?»

Sono presenti **attività collegiali** dedicate al **coordinamento didattico** tra gli insegnamenti, alla verifica del *carico di studio complessivo* nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla *razionalizzazione degli orari*, alla *distribuzione* temporale degli *esami* e delle *attività di supporto*?	***Sì/No con riferimento specifico alle diverse attività*** ***Quando ?*** ***Con quali attività?***
Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che i **calendari** (lezioni – esami – lauree) siano resi disponibili con *tempistiche adeguate*? Che i calendari siano *ben organizzati*? Che siano *rispettati* o che non siano sottoposti a eccessive modifiche?	***Sì/No con riferimento specifico alle diverse attività*** ***Quando ?*** ***Con quali attività?*** ***Esempi: (1) calendario lezioni con troppi buchi? Troppo pesanti? Ecc.. (2) calendario esami con sovrapposizioni, intervalli troppo brevi tra appelli, ecc…***
Esiste **documentazione** dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?	***Se sì, sono documentate?*** ***(link)***
Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che **l'attività svolta** dal CdS sia **efficace**?	***Dall'analisi dei punti precedenti esprimere un motivato giudizio di sintesi sull'efficacia del processo***

ESEMPIO Relazione CPDS: PARTE 3.2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

3.2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

Sono presenti attività collegiali dedicate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Analisi: Sì, sia sul documento di Sistema di Gestione di AQ del CdS che sul sito web del CdS sono esplicitate le modalità e le tempistiche dell'organizzazione della didattica (lezioni, esami, prova finale).

Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che i calendari (lezioni – esami – lauree) siano resi disponibili con tempistiche adeguate? Che i calendari siano ben organizzati? Che siano rispettati o che non siano sottoposti a eccessive modifiche?

Analisi: Sì, calendari, organizzazioni e tempistiche sono gestiti da un software a livello dipartimentale e riunioni collegiali analizzano possibili problemi.

Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?

Analisi: L'attività di monitoraggio dell'erogazione della didattica avviene tramite il questionario della valutazione che gli studenti devono compilare ogni semestre. Tuttavia, la CPDS osserva che non vi è documentazione ufficiale di attività collegiali che analizzano i risultati emersi dall'attività di monitoraggio.

Criticità.

1. **Mancanza documentazione.** La CPDS è a conoscenza di riunioni collegiali dove si verifica l'organizzazione della didattica, ma osserva che non vi è documentazione ufficiale (es. verbali di consigli di CdS). Pertanto, la CPDS invita il CdS a documentare tali riunioni.

Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?

Analisi: Sì, l'attività è efficace visto che l'84% degli studenti si dichiara soddisfatto del carico di studio.

Fonti:

- Verbali del Cds: http://www.dce.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita/verbali-consigli-di-interclasse.html
- Sistema di Gestione AQ del CdS: http://www.dce.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita/sistemi-di-gestione-aq-dei-cds/documento900039529.html
- Valutazione della didattica (sito web cds): http://www.dce.unimore.it/site/home/didattica/valutazione-della-didattica.html

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

PARTE 3 - Sezione 2.5 - Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

Punto di attenzione

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti?

Aspetti da considerare

- ✓ *Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le schede dei singoli insegnamento siano messe a disposizione in tempi adeguati? Che siano compilate in modo corretto in tutte le sue parti (Obiettivi formativi, Programma del corso, Metodi didattici, Risultati di apprendimento attesi declinati con i 5 descrittori di Dublino, Modalità d'esame, Testi di Riferimento)?*
- ✓ *Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?*
- ✓ *Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?*

Fonti

- ✓ *Sistema di Gestione di AQ del CdS*
- ✓ *Schede singoli insegnamenti*
- ✓ *Verbali del CdS*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS*
- ✓ *Eventuali Interviste al CdS*

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

PARTE 3 - Sezione 2.5

«…il CdS ha messo in atto idonee attività per la verifica del <u>contenuto delle schede dei singoli insegnamenti</u>?»

Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le **<u>schede dei singoli insegnamento</u>** siano *messe a disposizione in tempi adeguati*? Che siano *compilate in modo corretto* in tutte le sue parti (Obiettivi formativi, Programma del corso, Metodi didattici, Risultati di apprendimento attesi declinati con i 5 descrittori di Dublino, Modalità d'esame, Testi di Riferimento)?	***Sì/No*** ***Quando?*** ***Con quali attività?*** ***Vedi esempio seguente …***
Esiste **<u>documentazione</u>** dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?	***Se sì, è documentata?*** ***(link)***
Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che **<u>l'attività svolta</u>** dal CdS sia **<u>efficace</u>**?	***Dall'analisi dei punti precedenti esprimere un motivato giudizio di sintesi sull'efficacia del processo.*** ***Controlli a campione (4/5 schede)***

Esempio di compilazione scheda insegnamento (1):

Dipartimento di Economia "Marco Biagi"
Anno accademico 2018/2019

Sistemi di welfare [EC-SW01]

Nessun partizionamento

Corso di studio Economia e finanza (D.M.270/04)
Ordinamento ECONOMIA E FINANZA (D.M.270/04)
Percorso comune

Docenti: PAOLO SILVESTRI (Tit.)

Numero ore: 48

Periodo: Secondo Ciclo Quadrimestrale

Crediti: 6

Settori: SECS-P/03

Obiettivi formativi

L'insegnamento, di carattere teorico ed istituzionale, è rivolto all'analisi economica della spesa per il welfare. A partire dallo studio delle ragioni dell'intervento pubblico nel campo del welfare, si esamina l'evoluzione e l'attuale struttura della spesa sociale nel nostro paese, con particolare riferimento al sistema dell'assistenza, degli ammortizzatori sociali, pensionistico, sanitario, dell'istruzione.

Prerequisiti

Scienza delle finanze

Esempio di compilazione scheda insegnamento (2):

Contenuti del corso

Origini, modelli e ideologie del welfare state nei paesi occidentali (4 ore).
Teorie economiche del welfare state: le ragioni dell'intervento pubblico in campo sociale; redistribuzione; rischio, assicurazione e asimmetria informativa (4 ore).
Strumenti: gli strumenti di intervento e le forme di finanziamento del welfare (2 ore).
Un quadro della spesa del welfare state in Italia: classificazioni, fonti statistiche e tendenze della spesa di welfare (2 ore).
Distribuzione del reddito e povertà: definizioni e misure (4 ore)
L'assistenza e le misure di contrasto della povertà: programmi selettivi, universali e categoriali; trasferimenti monetari e prestazioni di servizi; i programmi di contrasto della povertà; la spesa per l'assistenza in Italia (7 ore).
Gli ammortizzatori sociali: politiche attive e passive del lavoro; gli ammortizzatori sociali in Italia (2 ore).
Il sistema pensionistico: sistemi a ripartizione e a capitalizzazione, a contribuzione definita e prestazione definita, di tipo retributivo e contributivo; patti intergenerazionali; il sistema pensionistico italiano; le riforme (8 ore).
Il sistema sanitario: modelli di organizzazione dei servizi sanitari; i quasi mercati; il sistema sanitario italiano (2 ore).
L'istruzione: natura del servizio; istruzione come investimento in capitale umano; ragioni dell'intervento pubblico; l'istruzione in Italia (5 ore).

Metodi didattici

Lezioni frontali supportate da diapositive, messe a disposizione degli studenti dopo ciascuna unità didattica nella pagina dedicata all'insegnamento sul «sito docente» [http://morgana.unimore.it/silvestri_paolo/].
Durante l'insegnamento sono assegnati esercizi con difficoltà progressiva, che vengono discussi e svolti collegialmente nell'ultima lezione del corso.

Esempio di compilazione scheda insegnamento (3):

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta, della durata di 80 minuti, composta da 3 domande a cui viene assegnato lo stesso peso.
Le domande mirano a verificare la copertura del programma; la capacità di trattare argomenti teorici e la capacità di affrontare semplici applicazioni.
Una copertura inadeguata del programma (ad esempio derivante dal salto di una delle tre domande dell'esame), l'incapacità di impostare problemi che richiedono un'applicazione e/o l'incapacità di trattare in maniera comprensibile argomenti teorici, costituiscono una ragione per non ottenere la sufficienza nella prova. Ai fini della graduazione della valutazione si tiene altresì conto della proprietà di linguaggio tecnico e della capacità di mostrare confidenza con la ratio economica degli istituti analizzati.
Un esempio della prova di esame è reperibile nel «sito docente» nella pagina dedicata all'insegnamento [http://morgana.unimore.it/silvestri_paolo/]. Al termine delle lezioni la prova è discussa, assieme ad altri esercizi assegnati alla classe. La soluzione degli esercizi è disponibile nel «sito docente».

Testi di riferimento

P. Bosi (a cura di), Corso di scienza delle finanze, Settima edizione, il Mulino, Bologna, 2015, cap. 1 (selezione di paragrafi) e cap. 8.
G. Esping-Andersen, I fondamenti sociali delle economie postindustriali, il Mulino, Bologna 2000,
Selezione dai capitoli: I, III e V.
Eventuali materiali di approfondimento del programma (indicati durante il corso).

L'indicazione dettagliata delle parti dei testi da studiare è reperibile, alla fine del corso, sul «sito docente» nella pagina dedicata all'insegnamento di Sistemi di welfare [http://morgana.unimore.it/silvestri_paolo/].

Esempio di compilazione scheda insegnamento (4):

In questo punto è richiesto di declinare i RAA dell'insegnamento secondo i descrittori di dublino come previsto nella SUA-CdS A4
NB: serve per verifica coerenza

Altre informazioni

(1)Conoscenza e capacità di comprensione
Conoscere e comprendere, con un buon livello di competenza, l'evoluzione delle principali politiche di spesa nell'area del welfare.

(2)Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Pur trattandosi di un insegnamento di base, lo studente è posto nella condizione di affrontare alcuni semplici problemi applicativi (ad es.: calcolo dell'Isee; delle pensioni; di misure della povertà e della diseguaglianza; ecc.).

(3)Autonomia di giudizio
Il dibattito che accompagna le vicende dell'intervento pubblico nell'area del welfare è spesso confuso e connotato ideologicamente. Lo studente, nell'affrontare lo studio dei principali programmi pubblici, è sollecitato a riconoscere i riferimenti ideologici sottostanti e a formulare valutazioni maggiormente ancorate ai principi teorici di efficienza e di equità.

(4) Abilità comunicative
L'insegnamento non prevede specifiche attività rivolte allo sviluppo di abilità comunicative, se non quella di saper esprimere in modo chiaro e argomentato i propri giudizi sulle politiche di welfare.

(5) Capacità di apprendimento
L'insegnamento fornisce le premesse indispensabili per ulteriori approfondimenti in corsi universitari più avanzati; consente inoltre di seguire il dibattito e l'evoluzione delle principali politiche pubbliche nell'area del welfare.

ESEMPIO Relazione CPDS: PARTE 3.2.5 Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

3.2.5 Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

Analisi della situazione:

Il Coordinatore Didattico verifica annualmente che le **schede dei singoli insegnamenti siano compilate e siano messe a disposizione in tempi adeguati**. I materiali sono consultabili su Esse 3 o sulla piattaforma dolly.blended.unimore.it, all'interno della pagina di ciascun insegnamento. Solo per 4 insegnamenti su 27 non risultano caricate schede su Esse 3. Il coordinatore didattico si attiverà affinché tutti i programmi siano resi disponibili sul sito.La verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS è oggetto di un monitoraggio annuale, necessario in previsione di aggiornamenti periodici dei programmi da parte dei docenti, da parte del Coordinatore Didattico e del Presidente del CdS.La coerenza tra insegnamento svolto e quanto dichiarato nel sito web è supportata anche dalle valutazioni degli studenti (D09), con valori medi superiori al 90%. Inoltre, il materiale didattico (D03) è valutato come adeguato con valori superiori a 87%, così come la chiarezza della definizione della modalità di esame (D04) con valori superiori al 89%.

Fonte:

http://www.psicologia.unimore.it/cosa-si-studia/materie-ed-esami

http://www.presidioqualita.unimore.it

Schede singoli insegnamenti

Verbali del CdS

Questionari valutazione didattica

Criticità:

Alcuni programmi non sono disponibili per gli studenti

Suggerimenti

Sollecitare e monitorare che i docenti carichino i programmi nei tempi previsti

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

PARTE 3 - Sezione 2.6 - Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio

Punto di attenzione

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste) e ne verifica l'efficacia?

Aspetti da considerare

- ✓ *Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le attività di Stage/Tirocinio siano adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Che siano valutate? Se sì, in che modo?*
- ✓ *Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì, in che modo?*
- ✓ *Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?*
- ✓ *Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?*

Fonti

- ✓ *Sistema di Gestione di AQ del CdS*
- ✓ *Dati Indagine Almalaurea Stage/Tirocinio*
- ✓ *Verbali del CdS*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS*
- ✓ *Eventuali Interviste al CdS*

PARTE 3 - Sezione 2

«…il CdS ha messo in atto idonee attività per **l'organizzazione e il monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio** (se previste) e ne verifica l'efficacia?»

Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le **attività di Stage/Tirocinio siano adeguate** (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Che siano valutate? Se sì, in che modo?	***Sì/No*** ***Quando?*** ***Con quali attività?***
Sono valutate le **competenze acquisite** dal laureando? Se sì, in che modo?	***Sì/No*** ***Con quali attività?***
Esiste **documentazione** dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?	***Se sì, è documentata?*** ***(link)***
Alla luce di controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che **l'attività svolta** dal CdS sia **efficace**?	***Dall'analisi dei punti precedenti esprimere un motivato giudizio di sintesi sull'efficacia del processo.***

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

PARTE 3 - Sezione 2.7 - Organizzazione e monitoraggio della prova finale

Punto di attenzione

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio della prova finale e ne verifica l'efficacia?

Aspetti da considerare

- ✓ *Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi siano adeguatamente definite? (considerare, ad esempio, la difficoltà nel trovare il relatore; ecc...)*
- ✓ *Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?*
- ✓ *Sono presenti attività di verifica della coerenza tra impegno della tesi e CFU previsti dal piano di studi?*
- ✓ *Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?*
- ✓ *Alla luce di controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?*

Fonti

- ✓ *Sistema di Gestione di AQ del CdS*
- ✓ *Regolamento didattico del CdS*
- ✓ *Verbali del CdS*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS*
- ✓ *Eventuali Interviste al CdS*

ESEMPIO Relazione CPDS: PARTE 3.2.7 Organizzazione e monitoraggio della prova finale

3.2.7 Organizzazione e monitoraggio della prova finale

Analisi della situazione:

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte nel regolamento del CdS, così come le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi. Non risultano particolari difficoltà nel trovare relatori. Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate nel regolamento del CdS, visibile anche sul web. Non sono giunte segnalazioni negative riguardo la coerenza fra l'impegno delle tesi ed i CFU ad esse assegnati. La verifica di tale coerenza è demandata al relatore della tesi, ed alla discussione in sede di commissione di laurea: non vi sono altre esplicite attività in tal senso. La CPDS ritiene quindi che l'attività svolta dal CdS sia efficace.

Fonte:

- Regolamento didattico del CdS
- Eventuali Interviste al CdS

Criticità:

Non vi sono esplicite attività volte a verificare che l'impegno della tesi sia coerente con i CFU, esclusa l'attività del relatore della tesi ed alla discussione in sede di commissione di laurea. Non riteniamo per ora necessario attivare altre modalità di controllo.

Suggerimenti:

Nessuno in particolare

PARTE 3 - Sezione 2.7

«…il CdS ha messo in atto idonee attività per **l'organizzazione e il monitoraggio della prova finale** e ne verifica l'efficacia?»

Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le modalità di **assegnazione del relatore e dell'argomento** della tesi siano adeguatamente definite? (considerare, ad esempio, la difficoltà nel trovare il relatore; ecc...)	***Sì/No*** ***Quando?*** ***Con quali attività?***
Le **modalità di attribuzione del punteggio** di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?	***Sì/No*** ***Vedi regolamento didattico o altra fonte (indicare quale)***
Sono presenti attività di verifica della **coerenza** tra impegno della tesi e CFU previsti dal piano di studi?	***Sì/No*** ***Quando?*** ***Con quali attività?***
Esiste **documentazione** dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?	***Se sì, è documentata?*** ***(link)***
Alla luce di controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che **l'attività svolta** dal CdS sia **efficace**?	***Dall'analisi dei punti precedenti esprimere un motivato giudizio di sintesi sull'efficacia del processo.***

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

PARTE 3 - Sezione 2.8 - Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagini ALMALAUREA

Punto di attenzione

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la gestione delle osservazioni/contributi di Studenti e Docenti e Indagini ALMALAUREA e ne verifica l'efficacia?

Aspetti da considerare

- ✓ *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*
- ✓ *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*
- ✓ *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*
- ✓ *Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?*
- ✓ *Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?*

Fonti

- ✓ *Sistema di Gestione di AQ del CdS*
- ✓ *Dati Indagine Almalaurea (Profilo Laureati e Situazione Occupazionale)*
- ✓ *Verbali del CdS*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS*
- ✓ *Eventuali Interviste al CdS*

PARTE 3 - Sezione 2.8

«…il CdS ha messo in atto idonee attività per la **gestione delle osservazioni/contributi di Studenti e Docenti e Indagini ALMALAUREA** e ne verifica l'efficacia?

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie **osservazioni e proposte di miglioramento**?	***Sì/No*** ***Come? (attività formale, sistematica, attività informale, ecc…)***
Il CdS dispone di **procedure per gestire** gli eventuali **reclami** degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?	***Sì/No*** ***Come? (attività formale, sistematica, attività informale, ecc…)***
Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della **soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati**? (Indagini ALMALAUREA)	***Sì/No*** ***Come? (solo nella scheda SUA? Nei CCdS? Negli incontri con le PI?***
Esiste **documentazione** dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?	***Se sì, è documentata?*** ***(link)***
Alla luce di controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che **l'attività svolta** dal CdS sia **efficace**?	***Dall'analisi dei punti precedenti esprimere un motivato giudizio di sintesi sull'efficacia del processo.***

ESEMPIO Relazione CPDS: PARTE 3.2.8 Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagini ALMALAUREA

3.2.8 Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagini ALMALAUREA

Analisi della situazione:

A prescindere dalla codifica del processo di gestione formalizzato nel Sistema di Gestione di AQ, il CdS non ha messo in atto attività per la gestione delle osservazioni/contributi di Studenti e Docenti. All'interno del CdS i Docenti hanno partecipato alla ristrutturazione del CdS, rendendo note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, e anche i suggerimenti della CPDS sono stati discussi (cf. verbali del 16 gennaio e del 26 marzo 2018). Eventuali reclami degli studenti vengono ricevuti dalla CPDS attraverso le rappresentanze studentesche e/o dal manager didattico, tuttavia non risultano procedure per la loro gestione. Gli esiti della rilevazione ALMALAUREA della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono descritti nella SUA-CdS, pur non essendo discussi in Consiglio.

Fonte: Sistema di gestione; SMA; Verbali del CdS; Indagini della CPDS.

Criticità:

1) Il CdS non dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti;
2) Non risultano adeguatamente analizzati e considerati in Consiglio gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (ALMALAUREA).

Suggerimenti:

Predisporre procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti. Analizzare in Consiglio gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (ALMALAUREA). Predisporre e attuare sistemi di della verifica dell'efficacia di queste attività.

2. Relazione Annuale CPDS - PARTE 3_Sezione 3
Attività di riesame e monitoraggio del Corso di Studio

Sezione 3.3: Attività di riesame e monitoraggio del Corso di Studio

- ✓ Questa **Sezione** prende in considerazione le Attività di Riesame del CdS

- ✓ è articolata in ***3 punti di attenzione***

PARTE 3 - Sezione 3.1 - Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

(da compilare SOLO nell'anno in cui il CdS ha fatto il RRC)

Punto di attenzione

Il CdS svolge efficacemente l'attività di riesame ciclico?

Aspetti da considerare

Per ognuna delle 5 Aree del RRC:

- ✓ *(a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*
- ✓ *(b) Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati? L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?*
- ✓ *(c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Fonti

- ✓ *Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*
- ✓ *Verbali Consiglio CdS*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS (specificare)*

"Il CdS svolge efficacemente l'attività di riesame ciclico?»

- ✓ **(a)** Il CdS **ha messo in atto** le *azioni di miglioramento* previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- ✓ **(b)** Sono **individuati i maggiori problemi** evidenziati dai dati e dai documenti analizzati? L'analisi delle **cause dei problemi** riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- ✓ **(c)** Sono state individuate **soluzioni plausibili** ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

PARTE 3 - Sezione 3.2 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3)

(da compilare negli anni SUCCESSIVI a quello in cui il CdS ha fatto il RRC)

Punto di attenzione
Il CdS svolge con efficacia il monitoraggio delle azioni correttive previste dal RRC?

Aspetti da considerare

- ✓ *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento?*
- ✓ *In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*
- ✓ *Il CdS, nel caso in cui vi fossero azioni derivanti da criticità nell'area 5 (indicatori Anvur), ha tenuto adeguatamente conto dell'aggiornamento dei dati (indicatori Anvur 2018)?*

Fonti

- ✓ *Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS – Sezione 3*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS (specificare)*

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

PARTE 3 - Sezione 3.2 (1)

Verificare che le sezioni (a), (b) e (c) della **RAM-AQ Sez. 3** siano fatte bene

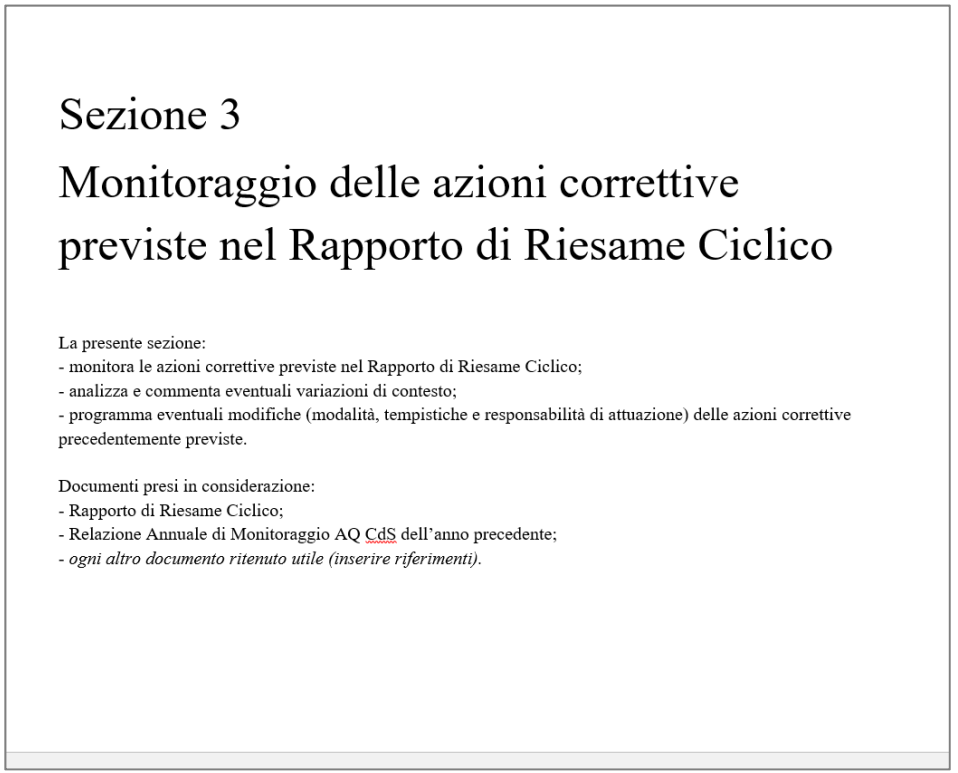
UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio

Corso di … in …

2018

Approvato dal Consiglio di … in … in data …


Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:
- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:
- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

"Il CdS svolge con efficacia il monitoraggio delle azioni correttive previste dal RRC?

RAM-AQ -> Sezione 3

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Il CdS:

- ✓ *ha **messo in atto** le azioni di miglioramento previste lo scorso anno?*
- ✓ *In caso contrario ha **motivato/giustificato** la non messa in atto dell'attività?*
- ✓ *l'ha **riprogrammata**?*

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

ESEMPIO Relazione CPDS: PARTE 3.3.2

3.3.2 Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3)

Analisi della situazione: *Inserire testo*

Non sempre le azioni di miglioramento sono state messe in atto, e in caso di omissione la stessa non sempre è stata giustificata.

Fonte: *Inserire link o indicazione specifica della fonte documentale analizzata*

RAM-AQ – Sez.3

Criticità: *Elenco (con denominazione sintetica) numerato*

1) Per il preciso obiettivo di migliorare le competenze e le capacità professionali connesse all'uso del linguaggio giuridico in forma scritta era prevista una mirata collaborazione in base a incontri con ordini ed enti rappresentati nel Comitato di Indirizzo, e la calendarizzazione dei colloqui con gli stessi. Il CI non si è però riunito nell'ultimo anno e mezzo senza che emerga giustificazione. Lo stesso dicasi per la, pur prevista, integrazione del Comitato di Indirizzo.

2) Alcuni principali percorsi di miglioramento della qualità - per es., il contrasto agli abbandoni, il monitoraggio delle carriere, l'internazionalizzazione, ecc. - sono legati a un intenso coinvolgimento e alla fidelizzazione delle Parti Interessate. Però tale azione - pur ritenuta importante e programmata in vari documenti di AQ del CdS - nell'ultimo anno registra una non giustificata battuta d'arresto.

3) L'obiettivo di fissazione di almeno due sedute annuali del Consiglio di Dipartimento dirette a discutere l'andamento delle azioni correttive non è stato raggiunto senza precisa giustificazione.

4) Il tutorato *in itinere* con ampio utilizzo del Tutorato Junior con supporto finanziario del Fondo Sostegno Giovani è stato attivato, ma non potenziato come da previsione.

5) Circa il problema della scarsa percentuale di cfu conseguiti all'estero si dice nel RAM che le azioni previste non sono state ancora attuate: è vero che il termine non è ancora scaduto, ma è già trascorso tempo e difetta la valutazione delle cause.

6) Non vengono proposte modifiche alle azioni previste nel RRC, ma senza effettiva motivazione.

Suggerimenti: *Inserire testo*

Punto di attenzione

Il CdS ha individuato le principali criticità desumibili dagli indicatori ANVUR?

Aspetti da considerare

- ✓ *Sono individuati i maggiori problemi desumibili dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?*

Fonti

- ✓ *Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS (specificare)*

PARTE 3 - Sezione 3.3 (1)

"Il CdS ha individuato le principali criticità desumibili dagli indicatori ANVUR?

- ✓ In questo punto si valuta il **commento agli indicatori** delle SMA fatto dai CdS
- ✓ Sono **individuati i maggiori problemi** desumibili dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?

Esempio SMA + Commento agli indicatori

Scheda del Corso di Studio

Chimica e tecnologia farmaceutiche [assegnato a: prati]

(ID SUA=1530817 - ID RAD=1340437 - CODICIONE=0360107301400002)

LM-13 Farmacia e farmacia industriale

QUADRI COMPLETATI 10/10

LA SCHEDA

Monitoraggio Annuale: INDICATORI

Scarica la scheda in pdf

Denominazione del CdS	Chimica e tecnologia farma
Città	MODENA
Codicione	0360107301400002
Ateneo	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	NORD-EST
Classe di laurea	LM-13
Interclasse	-
Tipo	Laurea Magistrale Ciclo Unico
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	5 anni

	2015	2014	2013	2012	2011
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	Si	Si	Si	Si	Si
Nessuna Programmazione	No	No	No	No	No

	2015	2014	2013
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	1	1	1
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	12	12	12
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	60	60	60

SUA-CdS 2018/19

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2013	321	15,0	**21,4**	396,0	14,9	26,6	453,4	19,3	23,4	529,2	20,9	25,4
		2014	328	16,2	**20,2**	386,0	15,4	25,1	496,0	18,9	26,3	569,1	21,7	26,3
		2015	335	16,6	**20,1**	414,0	16,1	25,7	520,3	21,3	24,4	604,2	22,0	27,4
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2013	71	2,2	**32,3**	78,0	2,7	29,3	101,8	4,2	24,4	123,4	4,3	28,7
		2014	84	2,2	**38,2**	77,0	3,6	21,6	102,8	3,7	27,6	116,9	4,2	27,5
		2015	82	3,3	**24,8**	91,0	4,2	21,8	109,2	3,8	29,0	120,9	4,4	27,6

Breve commento

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
I punti di forza che emergono dalla analisi degli indicatori relativi alla didattica sono molteplici. Innanzitutto la percentuale di studenti che si laurea entro la durata prevista del CdS (80% nel 2015, dato più recente disponibile, indicatore iC02) che è nettamente migliore rispetto all'altro CdS UNIMORE nella medesima classe (65,5%), all'area geografica Nord-Est (12 CdS, 57%) e agli Atenei in Italia (60 CdS, 62,4%) per la medesima classe. Anche il rapporto studenti/docenti (indicatore iC05), pari a 9,8 nel 2015, 10.8 nel 2014 e 12,7 nel 2013) è stabilmente e sensibilmente migliore rispetto alla media nei CdS nella classe dell'area geografica Nord-Est (13,1 nel 2015) e negli Atenei in Italia (13,7 nel 2015) per la medesima classe, così come la completa appartenenza della docenza di riferimento ai SSD di base o caratterizzanti (indicatore iC08).
Un punto di debolezza può esser individuato nella moderata capacità di attrazione di nuove matricole fuori regione (indicatore iC03) pari a 24,2%, per l'anno 2015, che, pur comparabile alla media dei CdS nella classe in Italia (28,9%), risulta essere sempre pari a poco più della metà di quanto mostrato dagli altri CdS nell'Area Geografica Nord-Est (45,1%) lungo tutto il triennio 2013-15.

Dati ANS aggiornati al **01/07/2017**

Indicatori file csv visualizza

Commento inserito dai CdS agli indicatori ANVUR

ESEMPIO Relazione CPDS: PARTE 3.3.3

3.3.3 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Analisi della situazione:

In linea generale il CdS ha individuato in modo corretto caratteristiche e criticità desumibili dagli indicatori Anvur, registrandone l'impatto sia sul piano del confronto con gli anni passati, sia su quello cella comparazione con le medie regionali e nazionali. Nel documento non si fa menzione degli indicatori relativi all'occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo, che sono tutti considerevolmente in ribasso: dal 54,8 per mille al 42,3 per mille (IC06), dal 51,9 al 37, 2 (IC06bis), dal 77,1 al 67,1 (IC06ter). I dati più recenti (2017) sono in linea con le medie regionali e nazionali, ma non più largamente superiori alle une e alle altre come nell'anno precedente. Infine, è ignorato l'indicatore IC18, che rivela un calo nella percentuale degli studenti che si iscriverebbero nuovamente al CdS: dal 63,7 per mille del 2016 al 54,2 per mille del 2017. Il dato è in linea con le medie nazionali, ma non più con quelle regionali.

Fonte: Scheda di Monitoraggio Annuale LCE 2018

Criticità

1. Analisi imprecisa di IC10.
2. Nessuna analisi di IC18

Suggerimenti

Incentivare la possibilità di acquisire CFU all'estero. Approfondire i motivi relativi al calo di soddisfazione degli studenti laureati. Verificare la questione dell'occupazione a un anno dal conseguimento del titolo in rapporto alla possibilità/probabilità di una nuova iscrizione.

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

3. Valutazione Sintetica dei Punti di Attenzione

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Valutazione Sintetica dei Punti di Attenzione (1)

- ✓ La Valutazione Sintetica dei Punti di Attenzione è un **documento riepilogativo** delle valutazioni date dalla CPDS nella Relazione Annuale.

- ✓ Va inviata **SOLO** al NdV e PQA che l'utilizza per analisi di Ateneo.

Valutazione Sintetica dei Punti di Attenzione (2)

La Valutazione Sintetica ha una **scala a 3** e sarà data utilizzando **3 colori**:

Rosso: *sono presenti una o più criticità tali da compromettere gli obiettivi sottesi al punto di attenzione*

Giallo: *sono presenti criticità minori che garantiscono solo un parziale raggiungimento degli obiettivi sottesi al punto di attenzione*

Verde: *il CdS soddisfa gli aspetti da considerare e non si manifestano particolari criticità*

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Valutazione Sintetica dei Punti di Attenzione

Valutazione Sintetica "Punti di Attenzione" Relazione Annuale CPDS 2018

(da inviare a PQA e NdV)

Dipartimento _____

Punto di Attenzione		Valutazione Sintetica		
		Verde	Giallo	Rosso
2.1	Politica per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica del Dipartimento/Facoltà per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi	X		
2.2	Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento/Facoltà		X	
2.3	Servizi di supporto e servizi agli studenti forniti dal Dipartimento/Facoltà		X	
2.4	Analisi a livello di Dipartimento/Facoltà dei risultati dei questionari di valutazione della didattica	X		
2.5	Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento/Facoltà			X

Verde: il CdS soddisfa gli aspetti da considerare e non si manifestano particolari criticità
Giallo: sono presenti criticità minori che garantiscono solo un parziale raggiungimento degli obiettivi sotto al punto di attenzione
Rosso: sono presenti una o più criticità tali da compromettere gli obiettivi sottesi al punto di attenzione

(Una scheda per CdS)

CdS _____

Punto di Attenzione		Valutazione Sintetica		
		Verde	Giallo	Rosso
3.1	Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAM-AQ Sez.1)	X		
3.2.1	Sistema di Gestione di AQ del CdS		X	
3.2.2	Consultazione periodica delle parti interessate	X		
3.2.3	Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU)	X		
3.2.4	Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS			X
3.2.5	Verifica dei contenuti delle schede insegnamenti	X		
3.2.6	Organizzazione e del monitoraggio delle attività di stage/tirocinio (se previste)		X	
3.2.7	Organizzazione e del monitoraggio esiti prova finale	X		
3.2.8	Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagini ALMALAUREA			X
3.3.1 (*)	Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) – Sezione 1		X	
	Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) – Sezione 2		X	
	Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) – Sezione 3		X	
	Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) – Sezione 4		X	
	Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) – Sezione 5	X		
3.3.2	Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3)	X		
3.3.3	Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)	X		
3.4	Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2)			X

(*) Valutazione Sintetica relativa alla Relazione Annuale CPDS 2017

Verde: il CdS soddisfa gli aspetti da considerare e non si manifestano particolari criticità
Giallo: sono presenti criticità minori che garantiscono solo un parziale raggiungimento degli obiettivi sotto al punto di attenzione
Rosso: sono presenti una o più criticità tali da compromettere gli obiettivi sottesi al punto di attenzione

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

4. Relazione finale laboratorio

Calcolo del punteggio

Esempio punteggio proposto per anno 2016/17

Paritetiche 2016/17

A) Almeno 1 laboratorio e almeno 1 riunione CPds

B) Punti e soglie

Frequenza lab (1-5)	1,5-7,5 (8)
Presenza riunioni CPds (soglie: 1-4)	1-4 (4,5)
Sintesi "critica" sull'esperienza (1-4 punti)	1-3 (4)
Punteggio max	16.5
Punteggio min (1 lab + 1 riunione+sintesi)	3.5
Punteggio **soglia** (altrimenti=non superato)	7

pesi relativo sul punteggio massimo	
8	48%
4.5	27%
4	24%
16.5	100%

I numeri tra parentesi sono un "bonus" per chi:
L: partecipa effettivamente tutti i laboratori (+0,5)
R: partecipa a tutte le riunioni (+0,5)
RF: scrive molto bene la relazione finale(+1)

conversione punti/voto

punti	voto
8	18
8.5	19
9	20
9.5	21
10	22
10.5	23
11	24
11.5	25
12	26
12.5	27
13	28
13.5	29
14	30
14.5	
15	
15.5	
16	
16.5	

alcuni esempi di 30/30

	esempio 1	esempio 2	esempio 3	esempio 4	esempio 5
n° lab	*3*	*4*	*5*	*5*	*5*
punti lab	4.5	6	8	8	8
punti riun	4.5	4	3	4.5	3
punti relaz	4	4	3	2	3
somma punti	13	14	14	14.5	14

alcuni esempi di voti insufficienti

	esempio 1	esempio 2	esempio 3	esempio 4	esempio 5
n° lab	*2*	*2*	*1*	*2*	*3*
punti lab	3	3	1.5	3	4.5
punti riun	2	3	4	2	1
punti relaz	2	1	2	2	2
somma punti	7	7	7.5	7	7.5

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

La relazione finale: Format 2018

«Laboratorio 2018 per l'accreditamento d'Ateneo»

(P. Silvestri)
Schema della relazione sull'attività svolta nella CP-DS dagli studenti che si avvalgono dell'insegnamento

1. Anagrafica
- 1.1 Nome e cognome
- 1.2 Corso di studio e anno d'iscrizione
- 1.3 Dipartimento
- 1.4 Data di nomina nella Commissione
- 1.5 Laboratori a cui ho partecipato (numero e relativa data)
- 1.6 Riunioni *plenarie* complessive della Commissione (numero e relativa data)
- 1.7 Riunioni *plenarie* della Commissione a cui ho partecipato (numero e relativa data)
- 1.8 Riunioni complessive della propria *sotto-commissione* (se presente) (numero e relativa data)
- 1.9 Riunioni della propria *sotto-commissione* (se presente) a cui ho partecipato (numero e relativa data)

2. Motivazione iniziale (adesione a questa esperienza)
- 2.1 Come sono stata/o scelta/o? Mi sono candidata/o? Sono stato eletto come rappresentante degli studenti (si/no)? Perché mi sono resa/o disponibile?
- 2.2 Le mie aspettative.

3. Il percorso di formazione
- 3.1 Laboratori: strumenti efficaci per mettermi in condizione di lavorare al meglio?
- 3.2 Cos'è mancato? Cosa eccessivo?
- 3.3 Suggerimenti
- 3.4 Ritieni opportuno che analogo percorso formativo dovrebbe essere offerto anche ai docenti o ritieni che sia più opportuno riservarlo (come ora) agli studenti?

4. L'esperienza della mia Commissione
- 4.1 Come ha lavorato la mia Commissione (sessione unica / sotto-commissioni? troppe / poche riunioni? timing corretto? organizzato bene i lavori? ecc.).
- 4.2 In quale misura il lavoro svolto per la redazione della Relazione annuale è stato collegiale (o è sostanzialmente il frutto del lavoro di una persona e gli altri hanno semplicemente letto / revisionato il testo)? Si è distribuito in modo equilibrato tra i membri della Commissione?
- 4.3 Quale clima (formale, informale, collaborativo, teso, burocratico ecc.).
- 4.4 Ci sono problemi (di rilievo) che non sono "entrati in agenda", che sono stati scartati?
- 4.5 In quale misura le opinioni degli studenti (in generale) sono state tenute in considerazione?
- 4.6 L'attività della Commissione entrano nel merito dei problemi "veri", di sostanza dell'offerta formativa o prevale una logica, un impianto meramente burocratico?
- 4.7 Ci sono parti della Relazione più difficili da compilare (questioni particolarmente complesse; poco chiare le domande/indicazioni; carenti le info ecc.)? Quali?
- 4.8 Oltre alla redazione della Relazione annuale, la mia Commissione ha svolto o ha in programma di svolgere altre attività (ad es. presentazione in Consiglio di dipartimento della Relazione; presentazione dei risultati agli studenti; monitoraggio sul lavoro che verrà svolto dalle Commissioni di riesame; sollecitazione agli studenti per la corretta compilazione dei questionari; ecc.)?
- 4.9 Esempio/i di buone pratiche della mia Commissione che mi sentirei di proporre alle altre?

5. La mia esperienza nella mia Commissione
- 5.1 Che tipo di attività ho svolto in seno alla Commissione (ad esempio: analisi dati; contributo alla discussione; redazione testi; collegamento con gli studenti; lettura/revisione di testi scritti da altri; controlli a campione sui siti; ecc.).
- 5.2 Avete notato differenze nella capacità di contribuire alla discussione e ai lavori da parte di chi ha seguito i laboratori (quest'anno e lo scorso anno) rispetto agli altri studenti?
- 5.3 Quali sono gli aspetti che a mio parere qualificano questa esperienza? (ad es. Valore collettivo / individuale).
- 5.4 Quanto tempo mi ha portato via (somma di ore: laboratori + riunioni + studio + ricerca dati + + controlli/monitoraggio + contributo scritto alla relazione + stesura di questa relazione finale + eventuale tempo necessario per recuperare lezioni non frequentate in sovrapposizione al Laboratorio). Sua coerenza con i 6 CFU=150 ore.
- 5.5 In quale misura l'impegno nella Commissione ha interferito, rallentato la mia attività di studio?

6. Coerenza della mia esperienza con i risultati di apprendimento attesi
- 6.1 In che misura questa esperienza è coerente con i "risultati di apprendimento attesi" (descrittori di Dublino) riportati nella scheda insegnamento ESSE3 del Laboratorio?
- 6.2 Ha contribuito a sviluppare le mie competenze di tipo "trasversale" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, *problem solving*, ecc.)?

7. Questa esperienza la consiglierei / sconsiglierei ad altri studenti?
- 7.1 L'esperienza è stata coerente / non coerente con le mie aspettative iniziali: perché?
- 7.2 L'esperienza è consigliabile / sconsigliabile: perché?

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

La relazione finale: Format 2018

IN SINTESI

1) Giudizio sul grado di soddisfazione per l'attività formativa (Laboratorio)
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

2) Giudizio sul vostro contributo personale all'attività della Commissione
(irrilevante - molto rilevante)
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

3) Giudizio sulla capacità della Commissione di entrare nei problemi sostanziali dell'offerta
(prevale l'aspetto burocratico - prevale la sostanza)
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

4) Grado di soddisfazione complessiva per l'esperienza svolta (formazione + attività in Commissione)
(pessima -ottima)
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

5) Consiglieresti questa esperienza (formazione + attività in Commissione) ad altri studenti?
(per nulla-molto)
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

- La relazione sulla attività svolta è un documento **RISERVATO** (ad esclusivo uso interno del Nucleo di Valutazione)
- LUNGHEZZA **MASSIMA**: 12.000 caratteri, spazi inclusi (2-3 pp).
- Per cortesia: seguite la traccia per quanto riguarda i punti 1-7, senza riportare il testo delle domande, ma riprendendo solamente la numerazione per paragrafi (ad es: 2.1; 2.2; ecc.)
- **SCADENZA** CONSEGNA: 8 GENNAIO 2019, da inviare a nucleo@unimore.it e in copia a paolo.silvestri@unimore.it

IL «LABORATORIO» SARA' INSERITO NEL LIBRETTO DIRETTAMENTE DALLA SEGRETERIA.

DOPO SARA' POSSIBILI ISCRIVERSI ALL'APPELLO DI GENNAIO 2020

La relazione finale: Format 2015

La relazione finale è da inviare a entro il **08/01/2020** a:

nucleo@unimore.ir

paolo.silvestri@unimore.it